

Gazzetta di Ferrara

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSICURAZIONE — Circa all'ufficio Anno Line 15 — Semestre Line 8 — Trimestre Line 4 — A domicilio Anno 15 — Sem. 8 — Trim. 4 — 30 — Periodici e Segno Anno 30 — Sem. 15 — Trim. 5 — Per gli Stati dell'Unione il aggiunto la maggior spesa postale. Un numero Cost. 5.

INSEGNANTI — Articoli pubblicati nel corpo del giornale Cost. 40 per linea. Annuari in tempo di guerra Cost. 15 in quarta. Cost. 10 per la quarta. Cost. 10 per la quarta. Cost. 10 per la quarta. DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE Via Borgo Leonini 28. Non si continuano i manoscritti.

Cavalieri Adolfo Gattelli Giovanni Martinelli prof. Giovanni Turbiglio Giorgio

VOCE DI POPOLO

Popolo Ferrarese!

Nato nel popolo, vivo col popolo e lavoro per il popolo. Non è dunque il caso di espletare in me uno dei tuoi soliti articoli in cravatta rossa e dal collo a doppio fondo. La mia è la voce sincera d'un galantuomo che non ha nulla da sperare, nulla da temere, nulla da chiedere. Gli sarà dunque facile intendersi con quella farfallina leale che è propria all'indole bonacciona di noi altri ferraresi. In questa armonia elettorale, è necessaria una parola schietta che ti illumini e ti persuada. Bisogna che tu ti smancipi col tuo buon senso e col tuo retto criterio da tutte le ciarriere dei politici che ti imbroglino le idee e ti supponga la testa di carovita. Certe cose tu non le capisci, a certe altre non arrivi e nella tua rettilinea ingenua non penetri sino al fondo di certe parole melate.

Permetti perciò ad un vero amico di rischiarti la strada col lanternino, e di cominciare di là donde i tuoi giornali e i tuoi ciarlatani non cominciano mai.

«Dichiaro prima di tutto che io non sono democratico, perché la democrazia come la si intende oggi, è contraria all'ordine naturale delle cose. La natura, in tutto lo suo corso è monarchica e gerarchica. Tu vedi, per esempio, il sole che a guisa d'un sovrano venerato e benefico, si attira intorno i pianeti; e intorno ai pianeti, i satelliti che si aggirano ognuno nella sua orbita. Non ti dà questo l'idea della sommissione dei minori ai maggiori nell'ordine universale? Se osserviamo le specie, noi troviamo il leone e la pecora, la quercia e il fungo, l'oro e il piombo. Ecco dunque la gerarchia.

Non ti sembra cosa da stolti il ribellarsi a queste leggi supreme della natura? Ma tu, buon popolo, queste cose non le sai e non le pensi. E perciò che i furbi abusando della tua ignoranza e della tua buona fede, si servono sempre di te come d'una furia irritata e cieca per trascinarli a quel disordine nel quale essi devono poi pescare.

«Ti dirò inoltre che la democrazia — qualunque in apparenza ti sembri favorevole in tutto — nella sostanza è contraria a tutti i tuoi interessi. Ti farò un esempio. Che accadrebbe in tua famiglia se tutti conandosi e gridassero a modo proprio? Sette pentole al fuoco, e

poi? Liti, discordie, rissa. Ma tutti in seno a capo un buon paio d'intelligenti e savio, o tutto andrà per lo meglio. Così è lo Stato. Mandavi a governarti delle persone autorevoli per potere e per sapienza e, senza prometterti il troppo, faranno per te il possibile: mandati degli inetti, degli ambiziosi degli ignoranti e questi provvederanno prima per se poi a te, gonfiando dappertutto la confusione. Chi ci perderà in fine? Tu stesso povero popolo!

Eguaglianza e Libertà!
Ecco due parole delle quali ti stordiscono troppo spesso i tuoi così detti amici.

Ebbene, quando all'eguaglianza, di che ti lamenti? Tutti i tuoi diritti civili e politici sono identici a quelli dei duchi e dei principi. Chi dei ricchi e dei poveri? Sì, ma quella ricchezza che ti irriti, fu o ereditata, o guadagnata, o rubata. Ora, se tu non hai ereditato nulla, di chi la colpa? D'attondo, chi l'impende di guadagnarla? L'eguaglianza ti apre tutte le vie. Ti resterebbe rubarla, ma in questo caso consigiali col Codice Penale.

Ad ogni modo credi tu che la Democrazia ti farà ricco? Almeno essa fu sempre disperata! Credi del resto che l'eguaglianza, oltre certi limiti, diventa utopia. La natura fa dei diritti e dei doveri, degli uomini di guai e degli imbecilli. Come potrà sopprimere queste ineguaglianze? E gridare per questo all'ingustizia?

Oltre la libertà, che pretendi di più? Sei libero di fare tutto ciò che è onesto. Non basti? Vorresti forse, col pretesto della libertà, frugare nelle tasche di chi ti è vicino e sommare delle palle di revolver per le vie? Permetti però a tutti i più smaniosi di libertà sono coloro che hanno bisogno della licenza per fare il male. Il galantuomo conosce per istinto i limiti della libertà, e si contiene senza che la legge gli tri la corda davanti ai piedi. Sono i rampolli che hanno bisogno di saltarla!

«Dunque, siamo inetti. Tu sei libero e godi tutti i diritti leciti ad un popolo onesto. E qual è il Governo nel quale è possibile tutto ciò che ti piace?

La Monarchia Costituzionale, un governo secondo natura e secondo la civiltà, perché col Re che rappresenta l'autorità la dignità dello Stato, ha il parlamento che rappresenta l'autorità e la dignità della Nazione.

«I tuoi amici ti parleranno spesso di repubblica, una nazione d'effici come al razzo a bomba. Ebbene sai tu che diffe-

renza passerebbe fra la Monarchia Costituzionale e la Repubblica? Una sola, ed è questa: che invece di avere a capo dello stato un Re nobilissimo e leale come Umberto di Savoia, rischiaresti di mandarci magari il tuo cainale!...

Bel guadagno!

«Insomma vuoi tu saperla tutta e com'è? Gli è che i tuoi amici democratici, abusando della tua ignoranza (senza che tu ma non facciamo complimenti!) te lo danno a bere come lor piace, per ispirarti alla Rivoluzione. Non ti illudere, popolo ferrarese. Col pretesto di cercare il tuo bene, essi non cercano che il proprio, giacché per loro la Rivoluzione è una miniera... mentre per te sarebbe l'abisso! Le Rivoluzioni, caro mio, hanno sempre fatto la fortuna di pochi, la rovina di tutti e il bene di nessuno. Il povero popolo credendosi le fa, e si furbì lo godono.

Guarda un po' i programmi dei tuoi candidati democratici. Essi promettono un mondo di belle cose, ma se tu attesi la pazienza di riflettere, ti accorgeresti che per effettuare ciò vorrebbe per lo meno un secolo. Essi promettono spende di non poter mantenere, e perché?

Eh! perché sanno che la gran maggioranza del loro elettorato è formata di buona gente che capisce poco e non vede più in là del proprio naso.

Ah! se tu fossi un po' più smalinziato a queste manovre, non te lo farebbero certo così facile!

Tu non sai che il loro piedistallo: essi hanno bisogno di salire, e tu porgi loro la schiena, senza accorgerti che mentre salgono ti calpestano!

«E adesso, che per la bocca di un amico hai sentito la verità nera (come dicono i loro giornali per distinguere da quella falsificata) adesso decidi pure liberamente del tuo voto per domenica prossima. Io non sono l'agente elettorale di nessuno, non ti raccomando nessuno. Ti farò solamente osservare la maggiore o minor convenienza fra le due liste, nell'interesse tuo e del decoro della nostra Ferrara.

Vediamo i candidati democratici. **Servorio Santi** È il tipo del deputato saccialino, insistente, perseverante, attivo, piace a tutti e contenta tutti. Ma egli non è già il vero deputato della Nazione, non nobilita del suo mandato: egli non è che il produttore di cose, Gato e Sennò non sa ottenere, accumulando che degli spazi di saci e tabacchi e delle caserme da carabinieri... tanto per tranquillizzare Deputati. Ferrara può e deve pretendere di più!

Tullio Botoni, un buon ragazzo che potrebbe fare un eccellente figura a Frassati ma non a Roma, nel Parlamento non ha nulla.

Gueffo Mantovani, un funzionario democratico artificiale. Un dottrinario e niente altro.

Giorgio Bovic, un egregio filosofo, questo sì, ma che ci ha che fare la provincia ferrarese cosa filosofia? Che ve sa Bovic dei nostri affari e dei nostri bisogni? È una candidatura da troie, e neppure dignitosa per il illustre uomo il quale, volere o no, viene a funzionare da tarciolo nel buco lasciato dal Gattelli-Cassana.

«Passiamo agli altri. **Giovanni Martinelli**. Questo, o popolo ferrarese, è proprio uno dei tuoi figli. Dico più cose di te, orgoglio! Ma i corri puntano dietro al primo farabutto

che ti chiama, al primo Bababab che ti capita fra le braccia, piuttosto che a quel suo nato da te, che è la scienza, la probità, il carattere, la modestia personale. È un ingratinissimo!

«**Giorgio Turbiglio**. A vent'anni Turbiglio ride la repubblica alle porte della città. Tu non te ne sei dimenticato e glielo rimprovero ancora. Tu sei ingenuo! Si vedono tante cose a vent'anni, e poi la parola repubblica, a quella età, ha l'effetto d'una sterminata: scarica la testa. Non fare il pedante, o buon popolo. Pensa piuttosto che fra i tuoi democratici gli sono degli apostoli ad ogni canto di palazzo, e non a vent'anni, ma più in là, quando non è più lecito vedere la matassa e la repubblica alla porta.

Tu non conosci ancora Giorgio Turbiglio e perché non lo vedi innanziargli per le tavole e per le piazze, lo immagina forse aristocratico, duro e che so. Eppure quel Giorgio Turbiglio è non più che un amico del popolo che tutti altri. Ma perché lo è veramente, non si briga di farlo sapere nei comizi, ma è sempre lui, col suo gran cuore a scovare il bene del misero, col consiglio, coll'affetto, col danaro. Lo dicono pure tutti i benefici da lui. Del suo ingegno non parlo. Quel che tu non vedi è la sua anima, la sua carriera politica, e sarà uno dei più illustri oratori e dominatori della Camera. Si crede poi a torto che se Turbiglio non si dimettesse tutto di noi, Turbiglio non si dimetterebbe. E se non lo fa, poi che, nel suo interesse stesso, egli avrà bisogno dei suoi elettori anche per le avventure che lo sposterà sempre più a fare il bello di essere utile alla provincia. Dagli il tuo voto, o popolo ferrarese. N'arrai il conto per noi.

Adolfo Cavallotti tu lo conosci. Un uomo di alta statura, alto, tutto bonafide. Ricco, ma non avaro, tutto bene, non ha fatto altro che lavorare finora nelle pubbliche amministrazioni per le scuole dei tuoi figliuoli e col decoro della nostra città, che egli ha sempre e a suo spese, splendidamente rappresentata, dunque si trattasse di farle onore. Corra pure fra i tuoi amici, a parole, un uomo che come Adolfo Cavallotti, non ha prodotto un migliaio di lire a beneficio del povero Tu non lo troverai. Ed è forse perciò che lo si chiama ambizioso? Sì, la sua ambizione è quella di essere utile alla patria, i modi che può al suo paese; è la nobilissima ambizione dei cori generosi: quella di fare il bene e di farsi amare dai suoi. Ohi se i tuoi amici non fossero come Adolfo Cavallotti, come narsisti felici o popolo!

Giovanni Gattelli non c'è bisogno di presentarlo. Egli è troppo noto come soldato valente, come amministratore intelligente, come deputato zelante. Ora lo si accusa di avarizia, per dirla colia volgarità degli avversari, mutalo bandiera. Lo sono per tutti i suoi atti di generosità, ma gli uomini soltanto attraverso la propria piccineria. Giovanni Gattelli fu e sarà sempre fedele ai principi del giusto e all'interesse della patria e dei galantuomini. Tutte le volte, convinti però che non sono che cenci scoloriti al sole per abbarbagliarli.

«Basta, ecco i tuoi veri amici: tutta brava gente che non ha — come quell'altra — tutto da toglierti, ma tutto da darvi.

«Vorrà darli il tuo voto a quelli che ti blandiscono così belle parole per ridere poi alle tue spalle il giorno del trionfo? Ebbene, tanto peggio per te.

Un Popolano

che un indizino firmato da centomila persone contro la separazione dell'Irlanda si presenterà oggi alla Camera.

New York 17. — Un turbine devoto della foresta dell'Ohio. Vi furono 15 uccisi e 18 feriti.

Londra 17. — Si assicura che il governo inglese abbia progetti di annessione per le isole Bermuda al Sud del Pacifico.

Londra 17. — L'Agenzia Reuter assicura che la China si oppone ad un accordo qualunque tra la Francia ed il Vaticano che diminuirebbe le attribuzioni del rappresentante che il Papa desidera inviare a Pechino. La China considera che il mantenimento del protettorato francese sulle missioni cattoliche renderebbe nullo lo scopo della legazione pontificia.

Londra 17. — La Morning Post ha da Vienna: Tunesi che la Camera Greca si pronunzi in favore della politica di Delafraus.

Il Daily Chronicle dice che in questo caso il Re e la sua famiglia lascierebbero l'Alone.

La Morning Post e lo Standard credono che Gladstone sia deciso a non ritirare il bill irlandese ed a sciogliere il parlamento se il bill era respinto, ma parecchi ministri si sono opposti ad uno scioglimento in causa della dissoluzione del partito liberale.

New York 17. — Venerdì e sabato vi furono nuovi cicloni che devastarono l'Olio indiano. Una tromba sabato percorse lo spazio di oltre cento miglia sopra una larghezza di cinquecento yds. Tutto fu distrutto lungo il percorso compresi parecchi villaggi. Vi furono una cinquantina di uccisi e moltissimi feriti.

Vienna 17. — I viaggiatori italiani del trono di piacerò sono giunti e furono messi alla libera pratica dopo breve dilazione.

La Camera dei Signori approvò il progetto di garantire il prestito egiziano.

Vienna 17. — Il Frendblatt dichiara completamente infondata la notizia che l'imperatore e l'imperatrice restituiranno prossimamente la visita al e Lili. MM. russe.

Berlino 17. — Il conte Herbert Bismark fu nominato segretario dello Stato. Il conte Berthold sottosegretario al ministro degli affari esteri.

Bruxelles 17. — La Banca ribassò lo sconto del 3 per 100.

Vannes 17. — Scienco tagliolagna fu ucciso scoppiò a Lafermette.

Madrid 17. — Il Papa accettò di essere padrino del figlio o della figlia della Regina.

Diversi membri del consiglio della amministrazione della ferrovia di Modena e Salamandora e l'amministratore delle finanze d'Orléans e l'amministratore straniero assisterà al matrimonio di Braganza sono partiti per Lisbona.

EMULSIONE DI SCOTT

d'Olio Puro di FEGATO DI MERLUZZO CON Ipoletici di Calce e Soda.

È tanto grato al punto quanto utile. È possiede tutte le virtù dell'Olio Credo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli ipoletici.

Quarlesse la Tisi.
Quarlesse la tubercolosi.
Quarlesse la leucemia generale.
Quarlesse la leucemia.
Quarlesse la gotta e l'artrite.
Quarlesse la cachectica e l'anemia.

E riottista dei medici, è di colore e sapore gradevolissimo di facile digestione, e ha soporifero il somnifero più delicato.

Preparato da Dr. SCOTT & BOWNE - NEW-YORK

In vendita da tutti i principali Farmacie e L. S. 10 la Botte e 1/2 a meno del prodotto. A. Mazzoleni, Brescia, Milano, Napoli, - Via Pignatelli Villani e G. Milano e Napoli.

Fonte di Celentino NELLA VALLE DI PEJO

Premiata alla Esposizione di Trento 1875 - Parigi 1878 - Milano 1881 - Torino 1884

Ricca di carbonato di ferro e gas acido carbonico, la quale ferrugineosa è la più digeribile e grata al gusto. Viene dai prati usati da un grande uttile per le infiammazioni del ventricolo e degli intestini, per le affezioni di cuore e fegato, per le anemie, clorosi e varie lue, con varie altre.

AVVERTENZA. Esigete che ogni bottiglia porti la capsula metallica bianca coi impressori: Premata Fonte Celentino - G. Mazzoleni, Brescia. (2)

Deposito in Ferrara presso la Farmacia PERELLI.

PREMIATO STABILIMENTO BALNEARE

di LEVICO

Aperto dal 1° Maggio all'ottobre di ogni anno

Il fighiale Stabilimento ALPINO DEL VETRIOLLO

coll'acqua Arsenale ferruginosa-ramico di pura fonte naturale, senza artificio, unica conosciuta, per cura esterna od interna nelle malattie.

Dissorbia del sangue, anemia, clorosi, malattie mliegrlie, sterilità, debolezza procreativa ed impotenza, malattie della pelle, gotta, reumatismi cronici, sofferenze del midollo spinale, dei nervi nella scrofola, nella sfilide cutanea, paralisi, adiposità, ecc.

Depositi di acque da bibita in quasi tutte le farmacie, o per buono spedisco ad ogni richiesta. LA DIREZIONE.

IL MIGLIOR RIMEDIO CONTRO LA TOSSE sono le PASTIGLIE CARRESI

A BASE DI CATRAME

Il Solfocritico Carrisi-Farmaceutico sotto tutti dei suoi Collochi, e più specialmente da quelli della piccola l'infanzia, si è deciso di formare ancora le MEZZE SCATOLE delle sue PASTIGLIE CARRESI A BASE DI CATRAME, nel fine di rendere possibili a chiechessia, e raggiungere anche il doppio scopo di vederle preferite ad altre che danno risultati negativi e dannosi alla salute - Giova intanto, al Solfocritico, far sapere ai richiedenti e al pubblico che queste MEZZE SCATOLE sono state poste in vendita a Cent 60 la scatola, rimanendo sempre inalterato il prezzo di L. 1 l'intera scatola.

ODONARDO CARRESI, chimico-farmacista.

La più splendida prova della loro immancabile efficacia si riassume nell'innanzi ammario che se ne fa tanto in Italia quanto all'estero.

Queste pastiglie premiate con medaglie d'oro e d'argento a quasi tutte le esposizioni si manifestano che essere, guariscono in brevissimo tempo: la debolezza, l'infiammazione, la Tisi, le affezioni Catratiche polmonari e vesicali, l'Asma, i mali di gola, la tosse nervosa e canina, le bronchiti, e si rendono indispensabili in quei disgraziati casi di tosse ostinate e ribelli ad ogni altra cura. Si vendono esclusivamente a scatola al prezzo di L. 1, in Firenze al Laboratorio Chimico-Farmaceutico, Via S. Gatta N. 35, in Firenze, al.

Prezzo L. 1 la Scatola

In Ferrara - Alle Farmacie PERELLI, NAVARRA, e CABBINI.

TARMICIDA INFALLIBILE

per la distruzione delle Tarme

L'asilo felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscelanea, col- l'esperienza fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'invenzione di porto in commercio aceto che il pubblico possa godere di questo stento ritrovato. Esso preserva dal Taro tutti gli oggetti in Lancia, in Polliceria, e Panni; d'ogni genere, con una spesa mitissima e senza tanta servitù né riguardo. La vendita si fa in pacchi di diverse dimensioni all'Agenzia LONGEGAI e S. Salvatore - Venezia.

In Ferrara ATTI ALDO, Borgo Leon.

Sorgente Amara

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara 24 Gennaio 1886.

FRANCESCO GIUSEPPE

Il sottoscritto Medico Direttore del Manicomio Provinciale di Ferrara avendo sperimentato accuratamente l'azione dell'acqua minerale "FRANCESCO GIUSEPPE" in parecchi malati di diversa età e sesso, ed avendo istituito esperimenti di confronto fra la suddetta ed altre acque saline già ben conosciute, può dichiarare quanto appresso:

1. L'acqua Francesco Giuseppe presa nella dose che verrà più sotto indicata, ha un'azione purgativa blanda, analoga a quella che posseggono i cosiddetti sali medi, e quindi il suo uso è indicato in tutti gli stati, ne escludi in cui questi ultimi non pare indicati.
2. Essa viene benissimo tollerata anche dagli stomaci più delicati.
3. Il suo sapore senza essere gradevole è però assai meno disgustoso di quello che hanno altre acque minerali di azione coaguente e perciò viene presa assai più facilmente di queste dalle signore e da tutte le persone che hanno ripugnanza a prendere altri medicamenti.

La dose media necessaria, perchè l'acqua FRANCESCO GIUSEPPE produca il voluto effetto in una persona adulta è di circa 200 gr.

5. Quand'anche negli esperimenti di confronto si sia osservato che altre acque amare hanno un'azione simile a quella della FRANCESCO GIUSEPPE ad una dose altrettanto minore, tuttavia quest'ultima è da preferirsi a molte altre tenendo conto quanto si è detto di sopra al N. 2 e 3.

Segnato Dott. CLODOMIRO B. INFELLI.

Come nell'Arsenale di Sant'Anna, così nella mia pratica medica particolare ho sempre provato che l'acqua della Sorgente Amara FRANCESCO GIUSEPPE è di un'azione purgativa superiore alle altre acque minerali amare da me conosciute, per il che è preferibile a qualsiasi altra. Molto più perchè facilmente tollerabile e gusto abbastanza gradevole corrisponde senza produrre molestie e dolori al canale intestinale. Tanto per la cura vera.

Segnato Dott. GIOVANNI AZZI Medico prim.

Visto - Il Direttore, dell'Arsenale di Sant'Anna

Pr. A. BENNATI.

Domandare sempre esclusivamente Sorgente amara - Francesco Giuseppe. Vendita in Ferrara presso i signori Farmacisti FILIPPO NAVARRA, ZENI NICOLÒ e PERELLI e depositari e profumieri tutte le farmacie rinomate.

La Casa di Spedizione è a Budapest.



IL RISTORATORE
dei CAPELLI
della S. ALLEN

per ridonare ai capelli bianchi e scoloriti, il colore, lo splendore, e la bellezza della gioventù. Da loro nuova vita, nuova forza, nuovo sviluppo. La fortuna apparire in pochissimo tempo.

Il profumo ne è ricco e squisito. "UNA SOLA BOTTIGLIA BASTO", ecco l'esclamazione di molte persone i cui capelli bianchi ricquistarono il loro colore naturale, e le di cui parti calve si ricoprirono di capelli. Non una tintura. Se volete ridonare alla vostra capigliatura il colore della gioventù e conservarla tutta la vita, affrettatevi a procurarvi una bottiglia del Ristore Universale dei Capelli della Sign. S. A. ALLEN.

Fabbrica e deposito in Southampton, Inghilterra. Passato a New York.

Si vende da tutti i Parrucchiere e Profumieri, e da tutti i Farmacisti Inglesi.

In Ferrara presso L. Borsani, via Giovecca 8, e N. Zeni, farmacia, via Porto Venezia.

MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione Universale del 1878

APPARECCHI CONTINUO

Per la Fabbrica delle Bibite gazzose

Acqua di Seltz, Limonata, Soda Water, Vini spumanti, Birre

I soli che siano largamente all'interior

NUOVO PICCOLO APPARECCHIO CONTINUO A BUON MEROATO



si fusti a leva grande e piccola sono solidi e facili a pulirsi

Casa J. HERMANN-LACHAPPELLE

J. BOULET e C. Successori, Ingegneri Costruttori

REV. N. 31-33 (Boulevard, Ornano 48) - Parigi

ENTR FRANCO DEL PROSPETTO DETTAGLIATO